

Lettura

INVITO ALLA

Andrea Granelli
Artigiani del digitale



Come creare valore con le nuove tecnologie
Prefazione di **Patrizia Grieco** e un dialogo con **Giulio Sapelli**

Andrea Granelli,
prefazione di Patrizia Grieco e un dialogo
con Giulio Sapelli
Luca Sossella Editore
pag. 112
euro 12,00

Artigiani del digitale

Una sorta di manifesto per le piccole e medie imprese ICT: incomprese, indifese e non rappresentative in quanto non (ben) rappresentate. Obiettivo del libro di Granelli è descrivere in maniera autentica e non stereotipata il fenomeno del digitale in Italia per identificare delle ricette concrete per un suo rilancio. Il punto di partenza è un tema irrisolto: il bassissimo livello di adozione delle tecnologie ICT presso le piccole imprese e, per capirne le cause, la rivoluzione del digitale viene riletta da una diversa angolazione. Ne esce una comprensione più profonda del fenomeno che evidenzia anche alcune false letture (che diventano spesso tenaci stereotipi) che hanno accompagnato – anzi continuano ad accompagnare (soprattutto sui media) – l'esperienza. Il software è sempre più un condizionatore culturale e non solo procedurale (le opzioni di default, il concetto di errore come devianza dalla norma procedurale, la flessibilità predefinita a tavolino...) e l'assenza di una cultura digitale italiana sfavorisce la diffusione di buone pratiche nate dai contesti produttivi che ci sono tipici; anzi, la cultura 2.0 – che sembrerebbe dare pienezza di potere all'utente – rischia di diventare uno specchio per le allodole perché aumenta la sensazione di indipendenza all'interno di un sistema che invece è completamente pre-vedibile (e pro-gettato): un sistema interattivo spacciato per interagente. Granelli ricorda che la tecnologia va molto "al di là della tecnologia stessa" nel suo potere condizionante e ha anche dei lati oscuri che vanno compresi e gestiti e non semplicemente ignorati; pur essendo un appassionato delle nuove tecnologie, è impegnato nella posizione paradossale di mettere in guardia dai lati oscuri (normalizzazione culturale, omogeneizzazione procedurale, oblio digitale, illusione di globalizzazione...). "Artigiani del digitale" mette infine a nudo la vacuità e inutilità di alcune proposte di rilancio del settore generate da interessi particolari o da un imperante positivismo tecnologico: l'estensione della larga banda a tutto il Paese, la rottamazione dei PC, gli incentivi per l'acquisto del decoder della Tv digitale terrestre o l'assegnazione a Internet del Premio Nobel per la pace. (mc)